



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TAPM020008: LICEO SCIENZE UMANE "VITTORINO DA
FELTRE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Si sono registrati miglioramenti in relazione alle medie di abbandono in corso d'anno. Questo perché la scuola si è attivata, nella prevenzione e nel superamento del problema dell'abbandono e



dei bassi livelli di rendimento, attraverso la partecipazione ai progetti in rete F3, all'art.9, a Diritti a scuola e ai PON FSE . Continua ad attivarsi in base alle risorse finanziarie e professionali disponibili, impiegate per la realizzazione di percorsi finalizzati al recupero disciplinare e ad un apprendimento motivante e personalizzato. I suddetti percorsi sono migliorabili e devono poter essere estesi ad un maggior numero di studenti. La scuola, pertanto, dovrà continuare a calibrare gli interventi di orientamento in ingresso ed in itinere, nonché la somministrazione di test in tutte le discipline per classi parallele tenendo così sotto controllo lo spread interclasse e nel contempo preparando gli allievi ai percorsi



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove invalsi non sono ancora soddisfacenti, nonostante i progetti attivati (allenamenti) per esercitare gli studenti con prove standardizzate. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI sono al di sotto delle medie nazionali, soprattutto per matematica, i cui i risultati sono inferiori non solo al campione nazionale ma anche ai punteggi regionali e di area. La variabilità tra le classi è bassa mentre quella dentro le classi è piuttosto alta (anche perchè in fase iniziale le classi sono state correttamente formate in maniera eterogenea, come suggerito dai modelli pedagogici). La disparità tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati tende a diminuire durante il progresso del corso di studi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti consegue nel corso del quinquennio un livello più che sufficiente di competenze chiave e di cittadinanza. E' necessario potenziare maggiormente le competenze linguistiche, che pure hanno registrato un miglioramento nel corso degli ultimi anni scolastici, come è emerso dagli esiti delle prove standardizzate (AllenaMenti e Palestra Invalsi), nonché incrementare le competenze informatiche. Nonostante il livello possa ritenersi positivo, occorre rinforzare quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni alunno/studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza. L'intento della scuola è volto alla progettazione di un curriculum che formi la persona in modo unitario ed integrato, sia nella dimensione interiore (nella costruzione del sé), che nella dimensione relazionale (nella costruzione di corrette e significative relazioni con gli altri), nonché nella costruzione di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola attua al suo interno azioni sistematiche per l'orientamento alla scelta del percorso di studio successivo. La scelta del percorso è generalmente consapevole e il giudizio orientativo risulta efficace. La percentuale di successo ad un anno di distanza negli studi universitari è abbastanza alta. Le problematiche si riscontrano nel settore dell'inserimento lavorativo, le cui medie sono inferiori a quelle regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Emergono chiaramente abilità/competenze da raggiungere. Sono, inoltre, utilizzate forme di certificazione di competenze nelle attività extracurricolari. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti in modo sistematico. Occorre rafforzare il confronto tra i docenti per la condivisione delle competenze professionali scaturite dalla loro pratica quotidiana



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli ambienti di apprendimento sono diversificati a seconda delle discipline grazie alla sperimentazione "Classi senza Aule" che prevede aule dipartimentali. Ogni aula dispone di LIM e PC e collegamento internet, con spazi dedicati al materiale didattico specifico delle discipline; l'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo più che soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli studenti, che cambiano ambiente a seconda delle discipline. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se talvolta vi sono docenti resistenti alle innovazioni. Si utilizzano metodologie diversificate in molte classi. Le



relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. Le regole di comportamento sono condivise.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

In merito alle metodologie didattiche finalizzate all'inclusione ed all'integrazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, vi è la necessità di promuovere la formazione dei docenti sulle misure compensative, dispensative e sui criteri di valutazione in itinere e finale. L'aggiornamento deve avere la prioritaria finalità di far comprendere la natura non patologica del disturbo e le effettive potenzialità dell'alunno che presenta un bisogno educativo speciale, se adeguatamente indirizzato e supportato. I corsi di recupero si svolgono in orario extracurricolare e ripropongono i medesimi contenuti nei quali gli studenti hanno riportato valutazioni negative. Al fine di garantire un miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza e promuovere il successo scolastico degli studenti con fragilità, occorre una rilettura della progettazione dei medesimi corsi e pensare ad un approccio alla disciplina nuovo e motivante.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel complesso, le attività di continuità e di orientamento sono più che sufficienti, ma ci sono degli aspetti che vanno maggiormente curati. Va migliorato il livello di collaborazione tra i docenti referenti per l'orientamento dei diversi ordini di scuola, cogliendo l'occasione di confronto tra le competenze in uscita dalla scuola media e quelle conseguibili nella scuola di II grado. Devono essere attivate azioni di accompagnamento e di tutoraggio degli alunni con BES nel passaggio tra i diversi ordini di scuola per garantire una maggior efficacia didattica e al fine di costruire buone pratiche di continuità e orientamento in un'ottica verticale e funzionale alla progressione dell'istituto. Sebbene non esistano nel territorio reti che promuovano in modo decisivo l'orientamento alla scelta del percorso di studi successivo, la scuola ha saputo costruire rapporti con aziende, centri di formazione e università del territorio, anche siglando protocolli d'intesa in specifici settori.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza percorsi formativi per il personale, tenendo conto delle esigenze segnalate durante l'anno scolastico. Tali percorsi sono di qualità molto buona anche se non sempre hanno un'immediata ricaduta sulle attività scolastiche. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità. I materiali e gli strumenti prodotti sono resi fruibili alla scuola. Sono presenti spazi per la condivisione e per il confronto professionale tra colleghi. Non esiste, però, ancora un repository d'Istituto. I docenti vedono valorizzate le proprie competenze attraverso l'inserimento nei diversi gruppi di lavoro. Tuttavia, il corpo docente non risponde nella sua piena totalità alle esigenze di lavoro di gruppo richieste dall'Istituto, creando un accentramento, a volte, di incarichi in coloro i quali si rendono più disponibili.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto ha realizzato, da anni, reti con altre scuole e/o enti esterni, scegliendo i partner sulla base delle affinità e dei bisogni formativi. Il Liceo ha valutato le diverse collaborazioni in termini di vantaggi per l'arricchimento dell'offerta formativa e per il miglioramento del successo scolastico. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si avverte, però, la necessità di coinvolgere gli stakeholders non solo nelle fasi di attuazione, ma anche in quella di progettazione delle azioni formative curricolari ed extra-curricolare, al fine di valorizzare al meglio le competenze e le potenzialità formative degli enti del territorio. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto, ma la loro partecipazione è ridotta. Pertanto, si auspica un maggiore coinvolgimento delle famiglie, in modo più attivo, nello sviluppo di piani azione.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

TRAGUARDO

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare il lavoro dei dipartimenti per la condivisione delle metodologie didattiche, anche attraverso specifici interventi formativi
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la struttura e l'utilizzo della piattaforma di Istituto per la condivisione delle buone pratiche e dei materiali didattici
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare l'efficacia dell'azione dei Dipartimenti per la creazione e la condivisione di strumenti e materiali didattici





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare il raggiungimento delle competenze multilinguistiche per allievi e docenti

TRAGUARDO

Aumento del 10% del numero di certificazioni linguistiche. Coinvolgere almeno 8 docenti per anno scolastico in mobilità all'estero



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il collegamento tra Curricolo di Istituto, PTOF e competenze chiave di cittadinanza attraverso la realizzazione di progetti con l'estero e di progetti di potenziamento delle competenze linguistiche
2. **Continuità e orientamento**
Prevedere curvature all'interno degli indirizzi di studio del Liceo sulle tematiche interculturali
3. **Continuità e orientamento**
Aumentare i progetti con finalità orientative per formazione/inserimento lavorativo all'estero
4. **Continuità e orientamento**
Maggiore integrazione con le Associazioni ed Enti che si occupano di multiculturalità
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione dei docenti sulle competenze digitali e linguistiche
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Maggiore integrazione con le Associazioni ed Enti che si occupano di multiculturalità





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio

TRAGUARDO

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Aumentare i progetti con finalità orientative (anche PCTO) volti a soddisfare la richiesta del territorio di una maggiore interculturalità
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Maggiore integrazione con le Associazioni ed Enti che si occupano di multiculturalità
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare gli studenti alla custodia della memoria, alla tutela dei beni storici, culturali e paesaggistici come patrimonio della propria comunità, parte integrale della propria identità



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi di processo da acquisire nel breve e lungo periodo, per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate, sono stati individuati tra le pratiche educative e didattiche tenendo conto delle principali criticità ivi emerse. Si ritiene che l'azione su tali pratiche svilupperà un reale confronto, comportando una modifica nelle metodologie didattiche e nella valutazione. Ciò comporterà una maggiore coesione e condivisione dell'operato di tutte le componenti della scuola, anche attraverso percorsi che prevedano il monitoraggio costante del raggiungimento degli obiettivi.